



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO "SANTO CALÌ"

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° grado – Percorsi a Indirizzo Musicale

Con sedi aggregate Comune di Castiglione di Sicilia

Via S. Antonino, 12 – 95015 Linguaglossa (CT) – Tel/Fax 095 643051

Cod. Mecc.: CTIC83200R

C.F.: 83002470876

e-mail: ctic83200r@istruzione.it casella PEC: ctic83200r@pec.istruzione.it www.iclinguaglossacali.edu.it

**Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Missione 4:
Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next
generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi,
Titolo Progetto: “My class, my home” - Codice Progetto M4C1I3.2-2022-961-P-11080.
CUP: D84D22003680006**

- AI DOCENTI
- ALL'ALBO ON LINE
- A AMM.NE TRASPARENTE
- AL SITO
- ATTI PROGETTO PNRR

AVVISO INTERNO

**PER LA SELEZIONE E IL RECLUTAMENTO DI
N° 1 COLLAUDATORE CON COMPETENZE TECNICO-INFORMATICHE**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l'articolo 21;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il D.Lgs. n. 50/2016, recante il Codice dei contratti pubblici, per le parti ancora in vigore;
- il D.Lgs. n. 36/2023, recante il Codice dei contratti pubblici;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";
- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021- 2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con

disabilità 2021-2030” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;
- il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato “Piano Scuola 4.0”;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;
- la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;
- la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”; ? PNRR”;
- la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
- la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

- il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;
- la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;
- la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;
- la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

E M A N A

Il presente **AVVISO** riservato al personale interno per la selezione di **N. 1 COLLAUDATORE**.

Articolo 1 – Oggetto dell’incarico

Il presente Avviso di selezione è diretto al conferimento di incarico individuale di 1 collaudatore con competenze tecnico informatiche per un totale di 20 ore.

Nello specifico, l’incarico per il ruolo di collaudatore prevede l’espletamento di:

1. svolgere un sopralluogo approfondito dei locali destinati ai laboratori e all’allocazione dei beni acquistati;
2. verificare la conformità delle apparecchiature fornite al tipo o ai modelli descritti nel contratto;
3. collaborare con il Dirigente e progettista per verificare i documenti relativi alla consegna dei beni e verificare la corrispondenza rispetto a quanto specificato nel Bando di Gara indetto dall’Istituto;
4. eseguire un controllo completo delle forniture e del loro funzionamento;
5. verbalizzare le attività di collaudo con l’indicazione dell’ora di inizio e termine dei lavori, degli argomenti trattati, delle decisioni assunte e del nominativo dei partecipanti;
6. compilare i dati relativi alle attività svolte ed inoltrare al Dirigente scolastico.

Articolo 2 – Requisiti e titoli richiesti

1. Possono partecipare alla selezione i candidati che, alla data di scadenza dell’Avviso:
 - abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell’Unione europea;
 - abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
 - non siano stati esclusi dall’elettorato politico attivo;
 - non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - non siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
 - non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l’adeguata valutazione delle medesime;
 - non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l’esercizio dell’incarico.
2. Tutti i requisiti per l’ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L’accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l’ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.

3. I partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.
4. L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Articolo 3. Modalità e termini di partecipazione

Gli aspiranti ai suddetti incarichi dovranno produrre, utilizzando il modulo allegato, apposita istanza corredata da Curriculum vitae in formato europeo con l'indicazione dei titoli, delle competenze e delle esperienze possedute nonché da autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003 e da espressa dichiarazione di responsabilità ai sensi del DPR 445/2000.

L'istanza completa della documentazione sopra indicata dovrà essere trasmessa all'indirizzo PEO ctic83200R@istruzione.it o PEC ctic83200r@pec.istruzione.it; nell'oggetto dovrà riportare la dicitura **“Candidatura esperto collaudatore” - Progetto P.N.R.R. - Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi, Titolo Progetto: “My class, my home” - Codice Progetto M4C1I3.2-2022-961-P-11080.**

Le candidature dovranno essere presentate **entro e non oltre le ore 12.00 del 27/07/2023.**

Non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre i termini di scadenza stabiliti e con modalità diverse da quella indicata.

Articolo 4 – Criteri di valutazione dei curricula

La selezione delle candidature pervenute nei termini, sulla base della comparazione dei curricula, avverrà ad opera del Dirigente Scolastico in base ai titoli, alle competenze e alle esperienze maturate, sulla base dei criteri di valutazione e dei punteggi di seguito specificati nella tabella di valutazione:

Titoli valutabili	Punteggio
Laurea quadriennale (vecchio ordinamento) o quinquennale specifica	Punti 8
Laurea triennale specifica (non cumulabile con il punteggio della lett. punto A)	Punti 6
Laurea quadriennale (vecchio ordinamento) o quinquennale	Punti 4
Diploma scuola secondaria di 2° grado Valutabile solo in mancanza della laurea (non cumulabile con il punteggio della lett. punto A e B)	Punti 2
Certificazioni attinenti all'incarico	Punti 2 per certificazione (max 4 punti)
Corsi di formazione/aggiornamento attinenti all'incarico	Punti 2 per ogni corso (max 8 punti)
Titoli professionali e di servizio	Punteggio
Esperienze/competenze nel ruolo della figura richiesta in progetti PON - FESR	Punti 2 per ogni esperienza (max 8 punti)
Esperienze in qualità di esperto in corsi di formazione/aggiornamento per docenti/ATA sulle tecnologie per la didattica e/o sulle connessioni di rete	Punti 2 per ogni esperienza (max 6 punti)
Altre esperienze coerenti con l'incarico	Punti 2 per ogni esperienza (max 4 punti)
Anzianità di servizio nel ruolo di appartenenza	Punti 0,50 per ogni anno di ruolo (max 10 punti)
<i>A parità di punteggio precede il candidato più giovane di età.</i>	

Il Dirigente Scolastico procederà alla comparazione dei curricula presentati sulla base dei criteri sopra riportati e, quindi, alla formulazione di apposita graduatoria. Avverso la graduatoria, pubblicata sul sito della scuola, è ammesso reclamo al D.S. entro 2 giorni dalla data di pubblicazione, considerata l'urgenza; scaduto il predetto termine la graduatoria diventerà definitiva.

In caso di rinuncia alla nomina di esperto, da comunicare tempestivamente alla scuola, per iscritto, si procederà allo scorrimento della relativa graduatoria.

L'Istituzione scolastica si riserva, in caso di affidamento di incarico, di richiedere la documentazione comprovante i titoli dichiarati.

L'incarico sarà attribuito anche in presenza di una sola candidatura valida.

Nel caso candidatura unica - purché valida- non si procederà alla formulazione della graduatoria bensì direttamente all'attribuzione dell'incarico con atto formale da parte del Dirigente Scolastico.

Articolo 5 – Durata dell'incarico

1. L'attività oggetto dell'incarico avrà la durata massima di 31 dicembre 2024.
2. L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Articolo 6 – Corrispettivo e modalità di remunerazione

1. Il corrispettivo è stabilito in **€ 464,40 per un totale di 20 ore** inteso quale importo onnicomprensivo lordo stato;
2. Il corrispettivo verrà erogato solo al momento dell'avvenuto finanziamento.

Articolo 7. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs.196/2003 i dati personali forniti dagli aspiranti saranno raccolti e trattati presso l'Istituto per svolgimento delle attività istituzionali per gli adempimenti relativi alla presente procedura.

Nell'istanza di partecipazione gli interessati dovranno sottoscrivere l'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/03 ed esprimere il loro consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali conferiti, nei limiti, per le finalità e la durata necessari per gli adempimenti connessi all'incarico oggetto della selezione di cui al presente Avviso.

Titolare del trattamento dei dati è il dirigente scolastico Dott.ssa Venera Marano.

L'interessato potrà esercitare i propri diritti nei confronti del Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs196/2003 sopra richiamato.

Articolo 8. Pubblicizzazione

Il presente Avviso è reso pubblico mediante pubblicazione all'albo on line e Amm.ne Trasparente della scuola e pubblicazione sul sito web istituzionale sez. PNRR.

Disposizioni Finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente AVVISO valgono le disposizioni legislative vigenti in materia.

ALLEGATI:

Allegato A – Domanda di partecipazione

Allegato B – Scheda valutazione titoli

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Venera Marano

Allegato A

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALLA SELEZIONE DI ESPERTO COLLAUDATORE**

Progetto P.N.R.R. - Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi, Titolo Progetto: “My class, my home”

Codice Progetto M4C1I3.2-2022-961-P-11080

CUP: D84D22003680006

AL DIRIGENTE SCOLASTICO
I.C. “Santo Calì” – LINGUAGLOSSA

Il/La sottoscritt _____ nat__ a _____
il _____ Codice Fiscale _____, Residente a _____
Via _____ tel. _____, email _____
in servizio presso l' I.C. “Santo Calì” di Linguaglossa in qualità di _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura di selezione di n. 1 **COLLAUDATORE** prevista dal

Progetto P.N.R.R. - Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi, Titolo Progetto: “My class, my home”

Codice Progetto M4C1I3.2-2022-961-P-11080

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

__ 1 __ sottoscritt__ dichiara di

- avere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- avere il godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego statale;
- non trovarsi in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegna a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
- non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti dall'art. 7 della medesima legge.

Il sottoscritto autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lvo. 196/2003 per i fini istituzionali e necessari per l'espletamento della procedura di cui alla presente domanda.

Allega:

- Scheda valutazione titoli
- Curriculum vitae.

Data _____

FIRMA _____

CANDIDATO _____

SCHEMA VALUTAZIONE TITOLI			A cura del candidato	Punteggio attribuito
TITOLI CULTURALI				
A	Laurea quadriennale (vecchio ordinamento) o quinquennale specifica punti 8 Descrizione _____			
B	Laurea triennale specifica (non cumulabile con il punteggio della lett. punto A) punti 6 Descrizione _____			
C	Laurea quadriennale (vecchio ordinamento) o quinquennale punti 4 Descrizione _____			
D	Diploma scuola secondaria di 2° grado (Valutabile solo in mancanza di laurea -non cumulabile con il punteggio della lett. punto A e B) – punti 2 Descrizione _____			
E	Certificazioni attinenti l'incarico Punti 2 per certificazione – max 4 punti Descrizione _____ _____ _____			
F	Corsi di formazione/aggiornamento attinenti all'incarico Punti 2 per ogni corso di 20 ore - max 8 punti Descrizione _____ _____ _____ _____			
TITOLI PROFESSIONALI			A cura del candidato	Punteggio attribuito
G	Esperienze/competenze nel ruolo della figura richiesta in progetti PON - FESR Punti 2 per ogni esperienza – max 8 punti Descrizione _____ _____ _____ _____			

H	<p>Esperienze in qualità di esperto in corsi di formazione/aggiornamento per docenti/ATA sulle tecnologie per la didattica e/o sulle connessioni di rete Punti 2 per ogni esperienza - max 6 punti</p> <p>Descrizione _____ _____ _____</p>		
I	<p>Altre esperienze coerenti con l'incarico Punti 2 per ogni esperienza – max 4 punti</p> <p>Descrizione _____ _____ _____</p>		
L	<p>Anzianità di servizio nel ruolo di appartenenza Punti 0,50 per ogni anno di ruolo – max 10 punti</p> <p>Descrizione _____ _____ _____</p>		

Data _____

FIRMA _____